

Codice A1111C

D.D. 6 ottobre 2020, n. 525

Rinnovo telelavoro domiciliare dipendente DE LUCIA MARIA ROSARIA assegnata alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Beni Mobili, Economato e Cassa Economale.



ATTO DD 525/A1111C/2020

DEL 06/10/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale

OGGETTO: Rinnovo telelavoro domiciliare dipendente DE LUCIA MARIA ROSARIA assegnata alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Beni Mobili, Economato e Cassa Economale.

Premesso che:

la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 36-7453 del 15 aprile 2014 ha approvato la “Disciplina del telelavoro per il personale della Regione Piemonte” sostituendo la precedente DD.G.R.25-39 del 30/04/2010;

la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 33 - 4403 del 19 dicembre 2016 ha approvato il “Piano per l’utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale per il triennio 2016 – 2018”;

in applicazione della D.G.R. n. 25-39 del 30 aprile 2010, con determina n. 598 del 9.11.2017 il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie aveva approvato il progetto di telelavoro per la dipendente DE LUCIA Maria Rosaria, assegnata alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale;

la dipendente DE LUCIA Maria Rosaria, ha sottoscritto un contratto di lavoro individuale di telelavoro per il periodo 1 dicembre 2017 – 30 novembre 2018, successivamente rinnovato sempre con sottoscrizione di contratto con validità dal 1 dicembre 2018 per un ulteriore anno e successivamente rinnovato sempre con sottoscrizione di contratto con validità dal 1 dicembre 2019 al 30 novembre 2020;

Considerato che:

la dipendente DE LUCIA Maria Rosaria ha presentato domanda di rinnovo del contratto di telelavoro domiciliare per ulteriori due anni, in quanto permangono le motivazioni che la avevano portata a presentare la richiesta;

la prosecuzione del progetto è compatibile con le esigenze organizzative del settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

l'Ing. Alberto SILETTO ha espresso parere favorevole al rinnovo del contratto di telelavoro per ulteriori anni due;

la disciplina del telelavoro approvata con le deliberazioni sopra citate prevede che i progetti di telelavoro possano essere rinnovati;

in base a quanto previsto dalle deliberazioni sopra richiamate, l'avvio del progetto di telelavoro domiciliare deve essere preceduto dalla stipulazione di un apposito contratto individuale;

visto il nulla osta rilasciato dal settore Ordinamento Giudirico, Ordinamento e Formazione del Personale, in merito al rinnovo del progetto di telelavoro.

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il D. Lgs. n. 165/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche " (e s.m.i.) (art. 3 "Personale in regime di diritto pubblico", art. 4 "Indirizzo politico - amministrativo. Funzioni e responsabilità", e art. 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");
- visti gli artt. 17 e 18 della la Legge Regionale 28 luglio 2008. n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 36-4403 del 19.12.2016;

determina

di rinnovare per due anni, a decorrere dal 1 dicembre 2020, il progetto di telelavoro domiciliare per la dipendente DE LUCIA Maria Rosaria, già approvato con determina n. 598 del 9.11.2017 e modificato con determina n. 817 del 6.11.2019;

di stabilire che il progetto si svolgerà presso l'abitazione della dipendente, (omissis);

di disporre che il giorno di rientro della settimana presso la sede di assegnazione sarà il mercoledì;

di prendere atto che la dipendente DE LUCIA Maria Rosaria, dovrà stipulare con l'Amministrazione regionale un apposito contratto individuale di telelavoro domiciliare, secondo quanto previsto dalla già richiamata D.G.R. n. 36 - 4403 del 19 dicembre 2016.

Avverso la presente Determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi degli artt. 27 e 61 dello Statuto e degli artt. 5 e 8 della L. R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili,
economato e cassa economale)
Firmato digitalmente da Alberto Siletto

Allegato

PROGETTO DI TELELAVORO

Obiettivi che il progetto intende perseguire:

Il progetto persegue l'obiettivo di consentire alla dipendente lo svolgimento della propria attività con una maggiore flessibilità, alla luce delle politiche di conciliazione tra tempi di vita e lavoro, ottimizzando i tempi e la gestione del lavoro, in armonia e nella direzione dell'Amministrazione digitale.

Attività interessate (descrizione analitica delle attività oggetto del telelavoro)

Predisposizione di capitolati tecnici e di determinazioni dirigenziali per l'acquisto e la manutenzione dei beni mobili inventariabili.

Predisposizione di atti amministrativi e contratti di comodato per la concessione in uso di beni mobili inventariabili;

Predisposizione di bandi e connessi atti amministrativi per la cessione di beni mobili in uso agli uffici della Giunta Regionale divenuti inservibili o non più idonei all'uso;

Acquisizione di beni e servizi tramite l'utilizzo del Mercato Elettronico (ordini diretti di acquisto o Richieste di Offerta) o fuori dal Mercato Elettronico;

Gestione del sistema di classificazione e archiviazione dei documenti amministrativi Doqui acta.

Verifiche tecniche-amministrative finalizzate all'accertamento di regolare esecuzione di contratti di servizi e/o forniture.

Gestione delle fasi di spesa legate ai contratti di forniture e servizi. Registrazione delle fatture su CONTABILIA e relativi atti di liquidazione.

Tecnologie di cui si prevede l'utilizzo

Per lo svolgimento del telelavoro la dipendente avrà la necessità di un telefono e di un computer per l'accesso ad internet ed alla intranet regionale, compresa l'area personale.

I sistemi informativi e di gestione utilizzati sono:

- Web mail
- Doqui
- Iris Web
- Contabilia

Nonché l'accesso ai seguenti dischi di rete:

- 122256DM su 'ad.regione.piemonte.it\personali\$\Homes-rvi8to'(H)
- A11.06a su 'ad\rp\A11' (K:)
- A11.06a-rvi8to su 'ad\rp1A11' (L:)
- A11.06.07-pa_te su 'ad\rp\A11' (M:)
- A11-Tools su 'ad\rp\Tools' (N :)

- Common su 'ad\rp\common' (T :)
- Atti su 'ad\rp\atti\A11-Atti' (W :)

Tipologia del telelavoro

Telelavoro domiciliare

Numero di dipendenti interessati:

1

Rientri periodici del telelavoratore nella sede di lavoro:

n. 1 giorno di rientro: mercoledì

Interventi proposti per la formazione della telelavoratrice

Non è prevista formazione particolare se non quella prevista per tutti gli altri dipendenti regionali di pari categoria.

Costi e benefici diretti ed indiretti che si prevedono dall'istituzione della postazione

Il rapporto costi benefici è positivo, se si valuta che i costi dell'allestimento della postazione di lavoro a distanza vengono bilanciati dal maggiore e migliore rendimento lavorativo, poiché la dipendente può distribuire l'attività in modo più flessibile durante la giornata, annullando totalmente i tempi di trasferimento casa/lavoro.

Modalità organizzative per assicurare alla telelavoratrice adeguate comunicazioni con il contesto organizzativo da cui dipende

E' garantito il contatto continuo con il contesto organizzativo tramite la telefonia mobile e la posta elettronica. Appoggio garantito per trasferimento dei documenti cartacei dal dipendente Vincenzo Patriciello, marito della dipendente e lavoratore presso la stessa sede.